

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI DIRIGENTE TECNICO/A PRESSO ERAP MARCHE DA DESTINARE AL PRESIDIO DI ANCONA

Articolo 1 – Oggetto

1. Con determinazione del Dirigente Responsabile del Presidio Erap Marche di Ancona n. 61/RPAN del 14/03/2024, in attuazione di quanto previsto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31/01/2024, è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di dirigente tecnico/a da destinare al Presidio di Ancona;
2. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
3. ERAP Marche dà atto che alla data del 31/12/2023 la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione è pari al 64 % per le donne e 46% per gli uomini, pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.
4. Ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; ERAP Marche garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
5. Ai sensi dell'art. 3, c. 8, della L. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento della procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.
6. La vacanza dei posti messi a selezione resta subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, c. 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001 in corso di svolgimento; diversamente il presente concorso si intenderà revocato.

Art. 2 - Profilo professionale

Nell'ambito del ruolo, oltre alle competenze tecniche e professionali relative alle attività svolte nel settore di assegnazione, al Dirigente è richiesto il possesso anche delle necessarie competenze di tipo organizzativo/manageriale, finalizzate a progettare e coordinare le iniziative proprie dell'area di appartenenza, valorizzando le risorse assegnate e favorendo l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'Ente e i rapporti tra servizi e settori.

In particolare, è richiesta la capacità di:

- definire obiettivi coerenti con la mission e le strategie di ERAP Marche; definire piani di lavoro e monitoraggio periodico, tenendo conto dei cambiamenti che avvengono nel contesto esterno e interno, e identificando di volta in volta le priorità;
- individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- stimare il fabbisogno finanziario per l'ambito di competenza, e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti;
- analizzare le esigenze degli utenti, proporre e organizzare servizi, prestazioni,

procedure e soluzioni gestionali in grado di soddisfare le esigenze rilevate;

- sviluppare le iniziative proprie dell'area di appartenenza, ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'Ente;
- comunicare gli indirizzi e orientamenti strategici per consentire ai collaboratori una visione d'insieme dell'attività, coinvolgere e orientare, in funzione del perseguimento degli obiettivi, il personale assegnato;
- individuare le esigenze di sviluppo e motivazione del personale, anche attraverso percorsi di formazione; applicare efficacemente il processo di valutazione della performance;
- diagnosticare tempestivamente gli sviluppi delle situazioni organizzative e relazionali, riconoscendovi anticipatamente le potenzialità conflittuali e identificare le diverse strategie/strumenti utilizzabili per prevenire e comunque per affrontare e comporre i conflitti.

Oltre alle caratteristiche organizzative e manageriali sopra evidenziate, saranno oggetto di verifica anche le seguenti **competenze trasversali**:

Area cognitiva	Area manageriale	Area realizzativa	Area relazionale	Area del self management
Soluzione dei problemi	Gestione dei processi	Decisione responsabile	Gestione delle relazioni interne ed esterne	Tenuta emotiva
Visione strategica	Sviluppo dei collaboratori	Orientamento al risultato	Negoziazione	Self development
Pensiero sistemico	Guida del gruppo		Orientamento alla qualità del servizio	Consapevolezza organizzativa
	Promozione del cambiamento			

Art. 3 - Regime giuridico e trattamento economico

Il rapporto giuridico di impiego è regolato dalle norme del D.Lgs. 165/2001 e del Codice Civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali.

Il trattamento economico, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge, previsto dal rispettivo CCNL dell'Area Funzioni Locali, e del CCDI si compone della:

- retribuzione annua lorda per 13 mensilità pari a € 45.260,80, fatta salva eventuale altro importo stabilito dal contratto collettivo nazionale vigente al momento della

assunzione, oltre all'Indennità di Vacanza Contrattuale;

- retribuzione di posizione commisurata alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità, secondo la disciplina in vigore presso l'Ente;
- retribuzione di risultato, commisurata alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato da ERAP Marche

Articolo 4 - Requisiti di accesso

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti Generici

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001; in ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana; i cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status secondo le modalità previste nel presente bando;
- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti/e nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i) idoneità psicofisica alle mansioni specifiche rispetto al profilo ricercato.

B. Requisiti Specifici

- titolo di studio:

Laurea Magistrale (DM 270/2004) appartenente alle classi:

LM-3 Architettura del paesaggio

LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

LM-23 Ingegneria civile

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

LM-26 Ingegneria della sicurezza

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

LM-48 Pianificazione territoriale Urbanistica e ambientale

o Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparati da leggi e/o specifici decreti ministeriali, oppure ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.M. del 09/07/2009 (GU n.233 del 7/10/2009), o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato.

Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

- possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguito al termine di uno dei percorsi di studio predetti;
- trovarsi in una delle seguenti posizioni, **oltre al possesso del titolo di studio sopra specificato e della relativa abilitazione:**

- essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica oppure magistrale attinenti alla posizione da ricoprire.

La predetta anzianità di servizio è ridotta:

- a tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente

del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;

- essere dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica oppure magistrale attinenti alla posizione da ricoprire, (si intende con inquadramento nella categoria giuridica di Funzionario – ex Cat. D del vigente ordinamento del personale del comparto Funzioni Locali, o in categoria giuridica equiparata ai sensi della normativa vigente);

- aver maturato cinque anni di comprovata esperienza professionale in posizioni dirigenziali presso strutture private, in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;

- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea vecchio ordinamento o di laurea specialistica o magistrale;

- essere cittadini italiani, muniti di diploma di laurea vecchio ordinamento o di laurea specialistica o magistrale, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i. rispetto all'incarico dirigenziale in questione,

I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.

L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Articolo 5 – Presentazione della domanda di partecipazione al concorso – Termine e modalità

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, pena l'esclusione dal Concorso stesso, entro il 20' giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul **Portale InPA**.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di

ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal portale InPA al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.;
- compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dal bando;
- regolarizzazione del pagamento della tassa di partecipazione;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

2. L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS e eIDA, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

4. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

5. Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

6. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

7. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. La domanda di partecipazione al Concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

PAGAMENTO CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, pena l'esclusione, il pagamento di € 10,00 quale contributo di partecipazione al concorso. Il versamento dovrà essere effettuato entro il termine di scadenza previsto dall'art. 3 comma 1 esclusivamente tramite PagoPa – Sezione Pagamenti – contemporaneamente alla presentazione della candidatura sul portale InPA.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI" DELLA PIATTAFORMA INPA

- (eventuale) copia scansionata della certificazione medica attestante lo stato DSA;
- (eventuale) copia scansionata della certificazione medico sanitaria da cui risulti l'eventuale necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal bando nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;

**DOCUMENTI DA INVIARE TRAMITE PEC ALL'INDIRIZZO:
erap.marche.an@emarche.it ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DI
SCADENZA DELLA DOMANDA**

- (eventuale) copia scansionata della certificazione delle competenze linguistico-comunicative (lingua inglese) che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012;
- documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria) ove risultino espressamente indicati l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;
- riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al Concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

ERAP Marche, qualora risulti necessario per la corretta applicazione delle preferenze, delle riserve di legge di cui all'art. 5 commi 3 e 4 del DPR 16 giugno 2023, n. 82 e/o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

In particolare, ai fini dell'applicazione delle eventuali preferenze, ERAP Marche provvederà all'acquisizione d'ufficio del certificato di servizio prestato presso questa Amministrazione, nonché dei certificati di servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, delle Amministrazioni presso cui hanno prestato servizio.

ERAP Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità o qualora affetti da disturbi specifici dell'apprendimento. La documentazione di supporto deve essere allegata nei modi previsti nel presente bando.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di

partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale InPA:

- a) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- b) dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso e neppure di quelle che non verranno integrate o regolarizzate entro il termine assegnato.

L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Articolo 6 – Comunicazioni inerenti al concorso

1. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura, quali l'effettivo svolgimento della prova preselettiva, l'esito della prova preselettiva, l'esito delle prove scritte, l'esito della prova orale e la graduatoria finale saranno pubblicate portale InPA e sul sito istituzionale di Erap Marche, nella sezione dedicata al concorso di cui al presente bando.

2. Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito web di Erap Marche rivestono il carattere di comunicazione ufficiale notificata ai candidati interessati e rappresentano l'unico sistema di comunicazione tra amministrazione e candidati nel corso di tutta la procedura.

Fanno eccezione le comunicazioni di interesse del singolo candidato, che verranno inviate all'indirizzo *pec* o *mail* riportato nella domanda di ammissione alla procedura.

In ottemperanza alla normativa di protezione dei dati personali, le comunicazioni di interesse generale che prevedano l'identificazione dei candidati riporteranno i numeri di protocollo con i quali sono state recepite dall'Ente le rispettive istanze di partecipazione al concorso.

Art. 7 – Ammissione dei candidati alla procedura di concorso

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, il Responsabile del Presidio di Ancona procede a una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite *pec*.

2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della Delibera della Giunta della Regione Marche n. 660 del 15/05/2023 è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Responsabile del Presidio di Ancona invita il candidato a provvedere alla trasmissione

della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.

3. L'amministrazione, esaminate le domande pervenute nei termini, ad esito delle verifiche, comunicherà, nelle modalità previste al precedente articolo 4, l'elenco dei candidati ammessi.

Articolo 8 - Commissione esaminatrice

Per l'espletamento del concorso di cui al presente bando, ai sensi del vigente regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego presso ERAP Marche, sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice.

La commissione, acquisita la documentazione presentata dai candidati ammessi, svolgerà tutte le fasi della procedura, dalla eventuale preselezione alla individuazione dei candidati idonei.

La commissione potrà essere integrata con membri aggiunti per la valutazione della conoscenza di lingue straniere o delle materie speciali.

Le comunicazioni inerenti alla composizione della commissione, ogni variazione, e le comunicazioni della commissione stessa sono pubblicate sul sito istituzionale di Erap Marche e sul Portale Inpa.

Articolo 9 – Prove di esame – Materie e svolgimento

Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, ove il numero delle domande di partecipazione superi le 99 unità, l'Amministrazione potrà procedere alla preselezione, rivolgendosi anche ad aziende specializzate nel settore.

I contenuti della preselezione riguarderanno l'accertamento delle conoscenze e l'insieme delle competenze attinenti al profilo ricercato; le modalità di svolgimento saranno definite sulla base dei criteri e delle indicazioni fornite dalla Commissione giudicatrice, che dovranno essere rese note ai candidati prima della prova.

Le prove sono così articolate:

1^ prova - prova scritta tecnico-attitudinale

La prima prova scritta tecnico-attitudinale consiste nella soluzione di questioni o problemi di natura tecnica, organizzativa e gestionale, tramite la stesura di una relazione o di uno o più pareri, o l'analisi di uno o più casi concreti o lo sviluppo di un progetto gestionale ed organizzativi, finalizzati ad accertare:

- il possesso di adeguate capacità organizzative e di coordinamento necessarie per affrontare e risolvere problematiche complesse, anche mediante il ricorso a soluzioni innovative (attitudine al team leading, capacità di delega, disponibilità al supporto e alla valorizzazione del lavoro altrui, proattività, inclinazione al problem solving, capacità di individuare le conseguenze organizzative delle decisioni assunte);
- spiccate attitudini relazionali idonee a consentire al dirigente l'espressione all'esterno della volontà dell'Amministrazione nell'ambito delle competenze attribuite (coscienza di ruolo, utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato, capacità di sintesi, chiarezza e completezza espositiva);

- la sensibilità agli aspetti economico-finanziari necessari a favorire un impiego efficiente e razionale delle risorse (capacità di analisi delle conseguenze economiche delle vicende amministrative, anche in termini di costo opportunità, secondo principi di proporzionalità ed adeguatezza, anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e degli interventi di derivazione europea).

La traccia richiederà di compiere valutazioni attinenti a problemi di carattere amministrativo e gestionale mediante l'applicazione delle nozioni teoriche previste dal programma di esame (si rinvia all'elenco delle materie delle prove di esame).

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

2^ prova - prova scritta tecnico-attitudinale

La seconda prova scritta è volta ad accertare le competenze e le conoscenze in ambito tecnico, amministrativo, giuridico e gestionale, con particolare riferimento al corredo culturale e operativo necessario a svolgere l'attività dirigenziale in ERAP Marche, mediante l'adozione di atti di natura autoritativa e non autoritativa.

Essa potrà consistere in una o più delle seguenti modalità, anche combinate tra loro: formulazione di uno o più pareri o di risposte a uno o più quesiti;

- risoluzione di un caso concreto con enunciazioni teoriche o inquadramento in un contesto teorico;
- elaborazione di un atto, di una relazione, di un provvedimento specialistico;
- individuazione di iter procedurali o percorsi operativi;
- redazione di uno studio di fattibilità relativo a programmi o scelte organizzative, la cui valutazione consentirà di verificare il livello di professionalità richiesta, l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti nonché la riflessione critica.

A questi fini la prova richiederà di esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni ed elaborazioni di concetti attinenti ai temi oggetto del programma di esame.

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare le prove scritte nella stessa giornata.

prova orale

La prova orale consiste in un colloquio individuale sulle materie delle prove scritte, finalizzato ad accertare la preparazione e la professionalità dei/delle candidati/e, nonché l'attitudine a ricoprire il posto.

Il colloquio sarà così strutturato:

1. esame del curriculum vitae del/della candidato/a finalizzato all'approfondimento delle conoscenze, delle esperienze di servizio dichiarate nel curriculum professionale, delle competenze comportamentali richieste dal ruolo, nonché della motivazione della candidatura.
2. discussione ed analisi di un caso riferito ad una situazione lavorativa di competenza della dirigenza. La commissione predispone dei casi da sottoporre ai/delle candidati/e mediante estrazione a sorte ed assegna un tempo per l'analisi individuale del caso al termine del quale deve esporre le modalità operative individuate, i percorsi logici seguiti

e deve argomentare le soluzioni prese.

3. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue che avranno provveduto alla trasmissione della certificazione - rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 07/03/12 - nelle modalità indicate dal bando.

La Commissione esaminatrice, al fine della progettazione, redazione, somministrazione e correzione delle prove d'esame e della valutazione delle competenze trasversali, potrà avvalersi della collaborazione di esperti/e in tecniche di valutazione delle risorse umane e/o di psicologi del lavoro.

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Materie d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto costituzionale (comprese le fonti del diritto UE) e di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alla riservatezza dei dati, alla responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Analisi delle politiche pubbliche, Management pubblico e Organizzazione aziendale;
- Legge Regione Marche 16 dicembre 2005 e s.m.i.;
- Organizzazione del lavoro e rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, principi e tecniche di valutazione del personale e della qualità dei servizi, funzioni dirigenziali e ruolo datoriale per la gestione delle risorse umane;
- Tecniche di direzione e/o organizzazione e gestione dei servizi e delle risorse umane;
- Digitalizzazione dell'attività amministrativa;
- Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla fase della programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa, ed alla rendicontazione;
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- Legislazione in materia di contratti ed appalti pubblici;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
- Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alla disciplina delle obbligazioni e dei contratti;

- Gestione del territorio, infrastrutture, demanio e patrimonio;
- Progettazione e manutenzione edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli impianti;
- Normativa tecnica sulle costruzioni, sugli impianti e infrastrutture a rete;
- Progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche;
- normativa in tema di prestazione energetica;
- Normativa in materia di edilizia ed urbanistica, ed in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e nei cantieri, e di prevenzione incendi.

Articolo 10 - Calendario delle prove

1. Il calendario delle prove d'esame e le relative sedi di svolgimento saranno resi noti mediante avviso da pubblicarsi sul sito web di Erap Marche, nella sezione dedicata alla procedura concorsuale di cui al presente bando.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento legale di riconoscimento.

La mancata presentazione a una delle prove comporta l'esclusione automatica dal concorso.

Prima dell'inizio di ciascuna prova la commissione procederà all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

2. Alle persone portatrici di handicap è garantito, ai sensi dell'articolo 20 della legge 05/02/1992, n. 104, e dell'articolo 16 legge 12/3/1999, n. 68, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione alle specifiche limitazioni, con la concessione anche di eventuali tempi aggiuntivi, precisando che deve essere presentata a tal fine specifica richiesta, da illustrare tassativamente nella stessa domanda di ammissione al concorso.

3. Al fine di assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), è prevista la possibilità di consentire l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, ai sensi dell'art. 7 del DPR 16 giugno 2023, n. 82.

Articolo 11 - Valutazione dei titoli

Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli è la seguente (arrotondata per difetto o eccesso rispetto all'unità):

Titoli di studio 20%

Titoli di servizio 50%

Titoli vari 30%

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento

della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format predisposto sul portale InPA.

1. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando.

Sono attribuibili un massimo di 2 punti di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate nella tabella sotto riportata.

Laurea superiore rispetto a quella prevista per l'accesso attinente a materie tecnico-ingegneristiche	punti 0.50 per ciascuna laurea (max punti 1)
Abilitazioni professionali inerenti sicurezza cantieri, prevenzione incendi, acustica, protocollo Itaca.	punti 0,5 per ciascuna abilitazione (max punti 2)
Corsi di formazione di livello avanzato in materie attinenti il posto da ricoprire (con superamento del test finale) della durata di almeno 30 ore conclusi nei 2 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando	Punti 0,25 per ciascun corso (max punti 0.50)

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, ovvero il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione secondo la procedura prevista dall'art. 3, comma 1 lett. a) del DPR 30 luglio 2009, n. 189.

2. Relativamente ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che, per il raggiungimento del semestre, occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni e quindi per n. 166 giorni intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 5 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue, per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 5 punti sopra indicato, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

Si precisa che sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso

I punteggi sono assegnati per ciascun semestre secondo la seguente tabella:

Contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso Erap Marche, la Regione Marche o altri enti dipendenti della Regione Marche	p. 0.50
Contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso una pubblica amministrazione come definita all'art.1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001	p. 0,30

Contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,25
Contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari, posizioni organizzative e dell'elevata qualificazione (CNLL Funzioni Locali) presso Erap Marche, la Regione Marche o altri enti dipendenti della Regione Marche	p. 0,25
Contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari, posizioni organizzative e dell'elevata qualificazione (CNLL Funzioni Locali) presso una pubblica amministrazione come definita all'art.1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001	p. 0,20
Contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari, posizioni organizzative e dell'elevata qualificazione (CNLL Funzioni Locali) presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,15

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

3. Con riferimento alla valorizzazione di altri **titoli vari** o esperienze attinenti al posto messo a concorso non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 3 punti complessivi al ricorrere dei seguenti presupposti:

Idoneità acquisita in procedure concorsuali aventi per oggetto il medesimo profilo professionale, categoria e area oggetto della selezione.	p. 1.00 per ogni idoneità
Attività lavorativa con deleghe di attività dirigenziali presso enti pubblici o attività lavorativa svolta in posizioni dirigenziali per un datore di lavoro privato o come libero professionista in profili attinenti come valutati dalla commissione (punteggio attribuito per ciascun semestre)	p. 0,30 per semestre (max punti 1.50)

Art. 12 – Graduatoria – preferenze e precedenze

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria tutti i soggetti che, ammessi alla prova orale, riportino nella stessa una valutazione di almeno 21/30.

Il voto complessivo sarà dato dalla somma dei risultati conseguiti nelle tre prove, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva ove effettuata.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato con D.P.R. 82/2023 (Allegato B).

L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, **a pena di irrilevanza.**

L'Amministrazione pubblicherà poi sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i/le concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito web istituzionale. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

Art. 13 - Assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a per la copertura dei posti vacanti potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente.

2. Fatto salvo quanto previsto al punto 1, L'Erap Marche provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro verificando, in costanza del periodo di prova, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con dpr n. 445/00, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera con conseguente risoluzione del rapporto di lavoro e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

Il vincitore dovrà dichiarare, all'atto dell'assunzione, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita in sede di contrattazione collettiva.

I/le candidati/e assunti/e sono tenuti/e a permanere nella sede di prima destinazione per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente.

Il/La candidato/a **decade dalla graduatoria** nel caso in cui:

- a) rinunci all'assunzione per la copertura dei posti messi a bando;
- b) non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione procedente all'assunzione;
- c) non superi il periodo di prova;
- d) si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato/a o sia decaduto/a dall'impiego;
- e) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- f) sia in condizione di incompatibilità per l'assunzione presso l'Amministrazione aderente al bando.

È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione dell'Amministrazione.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ERAP Marche ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i/le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti/e in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e assunti/e, in base alla normativa vigente.

Art. 14 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego presso ERAP Marche approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31/01/2024 e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.Lgs. 165/2001.

Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

ERAP Marche si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio

I vincitori sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano, al riguardo, le norme di cui al Reg. UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 16 – Pubblicità

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:

- a. pubblicazione di avviso sul portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione InPA;
- b. pubblicazione di avviso sul BUR Marche;
- c. sul sito istituzionale di ERAP Marche: www.erapmarche.it sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Articolo 17 - Disposizioni generali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che

impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel vigente regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego presso Erap Marche e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.

4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.

Art. 18 – Responsabilità del procedimento

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 il responsabile del presente procedimento è il responsabile del presidio Erap di Ancona, Ing. Franco Ferri. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi al Presidio di Ancona dell'Erap Marche mail: presidioan@erapmarche.it.

Ancona, li 20/03/2024

IL RESPONSABILE DEL PRESIDIO DI ANCONA
(Ing. Franco Ferri)



